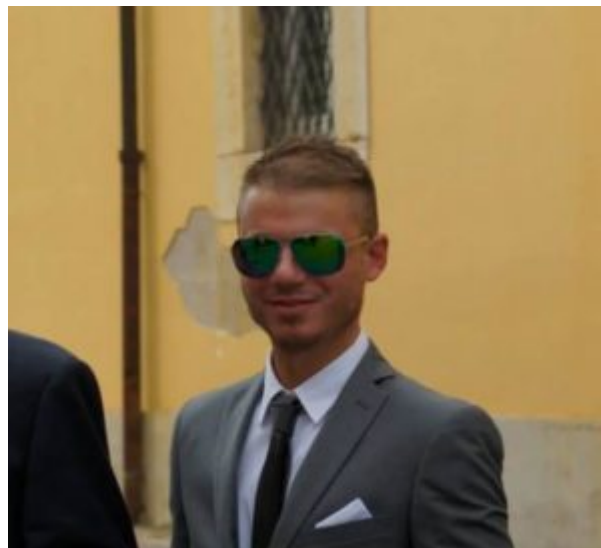


Al via il processo per la morte di Crescenzo della Ragione



E' iniziato ieri il processo per il 26enne di Mugnano ucciso da un masso all'esterno della discoteca "Il Ciclopoe". La tragedia risale all'estate del 2015. Crescenzo Della Ragione, il ragazzo che da tempo risiedeva a Varcaturò di Giugliano, si era recato presso la famosa discoteca cilentana di Marina di Camerota come tanti suoi coetanei per trascorrere la serata fra il 10 e l'11 agosto di circa 3 anni fa. Purtroppo quella sera un violento mal tempo colpì l'intera zona e proprio a causa delle forti piogge alcuni massi si distaccarono dal costone roccioso sotto il quale si trovava il ragazzo, colpendolo a morte. Sul banco degli imputati era presente, questa volta, solo il titolare del locale Raffaele Sacco. Il buttafuori Antonio Campanile, infatti, è stato già condannato ad un anno e sei mesi con il rito abbreviato, mentre tutti gli altri imputati che erano finiti nel mirino degli inquirenti, tra politici e tecnici, per le autorizzazioni alla costruzione del locale in quel punto, sono stati già tutti prosciolti.